

Estratto dalla

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2014

(ex D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Scopo della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è quello di ottenere informazioni sull'efficacia della didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, etc.), che contribuiscano ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse. Spetta, infatti, agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica. Fino all'a.a. 2012/13 la responsabilità dello svolgimento della rilevazione ricadeva sul Nucleo che ne ha definito la procedura nell'intento di consentire ai Corsi di laurea di cogliere, con questo strumento, l'occasione di acquisire informazioni utili a programmare le eventuali azioni di miglioramento che si rendessero necessarie. Nell'a.a. 2013/14 la medesima procedura è stata fatta propria dal Presidio di Qualità. Quest'ultimo ha fatto propri gli obiettivi già perseguiti in precedenza dal Nucleo:

1. rendere omogenei i processi di gestione, distribuzione e raccolta dei questionari, garantendone la somministrazione al maggior numero possibile di studenti frequentanti per tutti i corsi attivati;
2. tutelare rigorosamente gli studenti dal punto di vista dell'anonimato;
3. ridurre i tempi tra la raccolta dei questionari e l'elaborazione dei risultati;
4. considerare i risultati della valutazione della didattica come aspetti di un contesto più ampio;
5. incidere sugli atteggiamenti dei docenti perché non considerino i questionari solo come un obbligo formale, ma anche come un momento indispensabile di riscontro del recepimento della loro attività didattica.

Gli obiettivi 1 e 2 sono stati raggiunti grazie ai progressivi miglioramenti della metodologia dell'indagine, mentre il 3 potrà essere migliorato solo tramite il ricorso a tecnologie adeguate che consentano di elaborare in tempo reale le risposte degli studenti, rendendole fruibili in tempi brevi ai vari destinatari interessati ai risultati della rilevazione. Gli obiettivi 4 e 5 sono di natura più politica che organizzativa e attualmente possono essere considerati fra le finalità sostanziali dell'intero processo di accreditamento.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione dei laureandi, Roma Tre partecipa ormai da alcuni anni all'indagine AlmaLaurea che oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.

4.2 Modalità di rilevazione

- *Organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.)*

L'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti si è basata sulla somministrazione di un questionario cartaceo predisposto per la lettura ottica, che gli studenti hanno compilato in modo anonimo. E' stato utilizzato il medesimo questionario per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo e gli aspetti indagati sono stati l'organizzazione della didattica e la qualità del docente, le strutture e le informazioni personali dello studente.

La procedura di distribuzione e raccolta dei questionari (verifica dell'elenco degli insegnamenti da valutare, verifica del numero di questionari necessari, contatti con i docenti incaricati della distribuzione dei questionari, somministrazione dei questionari in aula, etc.) è affidata a una rete di collaboratori interni, detti "referenti per la distribuzione dei questionari", che generalmente si identificano con i responsabili delle segreterie didattiche dei Corsi di studio. Il coordinamento della procedura è affidato all'Ufficio di Supporto Tecnico al Nucleo di valutazione che, oltre a occuparsi della distribuzione dei questionari ai vari Corsi di studio, ha mantenuto i rapporti con la società incaricata per la stampa e la lettura ottica dei questionari stessi e ha organizzato le operazioni di diffusione dei dati. Gli elenchi completi di tutti gli insegnamenti attivati presso ciascun Corso di studi, con l'eventuale distinzione in moduli e la specifica degli sdoppiamenti programmati, sono stati tratti dalla banca dati dell'Offerta Formativa di Ateneo inserita nel sistema di gestione delle segreterie studenti adottato dall'Ateneo e denominato ESSE3.

Il modulo e l'insegnamento costituiscono le unità elementari dell'indagine, anche se l'insegnamento può essere costituito da un accorpamento di più moduli. In base alle scelte dei singoli Corsi di studio, la somministrazione del questionario può essere effettuata sui singoli moduli o sull'intero insegnamento, qualora questo, pur essendo articolato in diversi moduli, sia tenuto da un unico docente e frequentato da un medesimo gruppo di studenti. A ogni insegnamento e/o modulo così definito viene assegnato un codice che identifica quindi ciascuna unità di indagine, contribuendo a rendere più celere e affidabile la lettura ottica. I codici adottati sono gli stessi assegnati all'interno della già citata banca dati dell'Offerta Formativa di Ateneo e utilizzati anche dalla segreteria studenti per la registrazione degli esami.

I vari passi della procedura di distribuzione e raccolta dei questionari e di diffusione dei dati, in vigore nell'a.a. 2013/14, sono descritti in modo analitico in un apposito documento (allegato 4a).

La somministrazione del questionario è stata generalmente effettuata dal personale delle segreterie didattiche delle singole strutture didattiche, o dagli studenti titolari di borsa di collaborazione ex art. 13 della L.390/91 da queste incaricati. Tuttavia, laddove le strutture non disponevano di risorse di personale amministrativo sufficienti, i questionari sono stati somministrati in aula dai singoli docenti che, a loro volta hanno incaricato due o più studenti presenti in aula di distribuire e successivamente raccogliere e imbustare i questionari una volta compilati.

In base alla procedura su citata il questionario è stato somministrato in corrispondenza della metà della durata di ogni corso, al fine di rilevare gli insegnamenti nel periodo di maggiore significatività.

Sono state previste due sessioni di lettura ottica all'anno, per il primo e per il secondo semestre e, a scadenze prefissate dalla stessa procedura, i questionari sono stati consegnati ad una società esterna che ha provveduto a effettuare la lettura ottica dei questionari compilati, restituendo all'Ufficio di Supporto al Nucleo una base di dati contenente i risultati della lettura e, per ciascuna Facoltà, un insieme di report (uno per ciascun insegnamento/modulo valutato) contenenti la sintesi delle informazioni tratte dalla base di dati. L'Ufficio Statistico ha effettuato un controllo sui dati elaborati dalla società di lettura ottica per verificarne la correttezza e ha provveduto a elaborare i report riepilogativi resi disponibili ai Direttori di Dipartimento e ai coordinatori delle strutture didattiche attraverso un apposito portale per l'autovalutazione dei Corsi di studio, predisposto dall'Area servizi Informativi dell'Ateneo. La valutazione relativa a ciascun insegnamento è sintetizzata in un'unica scheda, composta da varie sezioni, relative alla diversa tipologia di giudizio rilevata; per ciascun quesito viene fornita la distribuzione percentuale delle risposte, unitamente al numero di risposte utili impiegate (dal momento che gli studenti spesso tralasciano di rispondere a tutte le domande previste dal questionario).

L'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi avviene anch'essa, come è noto, attraverso un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio:
<http://www.almaurea.it/universita/profilo/profilo2012>.

- *Strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione*

Il questionario utilizzato a Roma Tre per l'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti relativa all'a.a. 2012/13 (allegato 4b), che recepisce sostanzialmente il modello proposto a livello nazionale, si presenta articolato in tre parti:

- *Informazioni generali sull'insegnamento/modulo*: raccoglie le informazioni tese a identificare lo specifico insegnamento valutato e la Facoltà cui questo afferisce
- *Informazioni specifiche sull'insegnamento/modulo*: a sua volta articolata in 4 sezioni (Aule e attrezzature, Lezioni, Esercitazioni, Giudizio sull'insegnamento/modulo), ciascuna composta da un diverso numero di domande a scelta multipla, tese a indagare atteggiamenti, opinioni, giudizi di valore dello studente
- *Informazioni generali sullo studente*: si riferisce a informazioni anagrafiche (sesso, anno di nascita), alla carriera accademica (anno d'immatricolazione, numero di crediti conseguiti e media dei voti riportati, oltre naturalmente alla Facoltà e al Corso di Laurea di appartenenza) e ad alcune variabili di sfondo elementari (diploma di scuola superiore, posizione lavorativa).

Inoltre vi è una sezione *Suggerimenti* che consiste in un elenco di possibili suggerimenti che gli studenti possono segnalare come possibili elementi di miglioramento dell'insegnamento valutato. Oltre a questi gli studenti sono invitati ad aggiungere le loro eventuali osservazioni libere in un apposito spazio del questionario.

La scelta multipla delle domande della seconda parte del questionario *Informazioni specifiche sull'insegnamento/modulo* è organizzata secondo una scala di misura della soddisfazione a quattro modalità bilanciate, con due alternative negative: "decisamente no", "più no che sì" e due positive: "più sì che no", "decisamente sì". Si è scelto di utilizzare questo tipo di scala perché la si è ritenuta più immediatamente comprensibile da parte dei rispondenti e quindi in grado di assicurare un tasso di risposta elevato. Lo stesso questionario è stato somministrato agli studenti che frequentano le attività didattiche svolte presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) con alcuni adattamenti finalizzati a soddisfare le peculiari esigenze del Centro. Inoltre la compilazione è avvenuta direttamente su supporto informatico, caricato sui terminali nei laboratori informatici del Centro. I risultati vengono pubblicati sul sito web del Centro <http://www.cla.uniroma3.it/Servizi-Archivio.aspx#Questionario>. A partire dall'a.a. 2013/14 l'Ateneo si è adeguato alla procedura AVA adottando il questionario da questa previsto, integrato con l'aggiunta della sezione *Informazioni generali sullo studente*.

Il questionario adottato per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

- *Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti*
Nell'a.a. 2012-13, per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sono stati raccolti presso l'Università degli Studi Roma Tre 49.613 questionari secondo la distribuzione fra le otto Facoltà dell'Ateneo presentata nella tabella A1 dell'allegato 4c.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata in 1.455 insegnamenti su un totale di 2.085 insegnamenti attivati, con un grado di copertura complessivo del 70% circa. La tabella A1a

presenta il grado di copertura delle singole Facoltà, confrontato con i dati dei due precedenti anni accademici. Per l'a.a. 2012-13, la rilevazione presso le Facoltà di Ingegneria, e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali arriva quasi a raggiungere la totalità della copertura degli insegnamenti attivati. Migliora ulteriormente anche la Facoltà di Scienze Politiche che, insieme a quelle di Economia e di Giurisprudenza, supera l'80% della copertura. Buona anche la copertura presso Architettura che supera il 70%, mentre rimane intorno al 60% la copertura presso Lettere e Filosofia. Migliora leggermente la copertura di Scienze della Formazione che dal 32,93% passa al 36,05%, pur rimanendo sempre al di sotto del 50%.

Per quanto riguarda l'indagine AlmaLaurea, ciascun laureando dopo aver risposto al questionario, è tenuto a consegnare l'attestazione di avvenuta compilazione, rilasciata dalla procedura on-line, presso la segreteria amministrativa degli studenti dell'Ateneo, insieme alla documentazione richiesta per l'iscrizione all'esame di laurea. Ciò garantisce un alto tasso di risposta pari a circa il 97% dei laureandi sia delle lauree triennali che magistrali.

- Rapporto questionari compilati/questionari attesi

Per avere un riferimento di massima sul numero di questionari attesi per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, è stato scelto di considerare il numero degli studenti che, secondo la posizione amministrativa, risultano in corso, ipotizzando che questo numero possa maggiormente identificarsi con il numero di studenti effettivamente frequentanti. La proposta ANVUR di distinguere tra frequentanti e non-frequentanti per le indagini dei prossimi anni dovrebbe comportare il superamento delle attuali difficoltà di specificare la popolazione di riferimento. La tabella e il grafico A2 presentano i dati relativi ai questionari raccolti e agli studenti in corso. In tutte le Facoltà tale rapporto è maggiore di 1 questionario per studente in corso, e i valori più alti si registrano per le facoltà di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali con circa 4 questionari per studente. Per l'intero Ateneo il valore del rapporto è 2,18, ossia 2 questionari per studente.

Per quanto riguarda l'indagine sui laureandi, l'alto tasso di risposta ottenuto soddisfa pienamente le attese.

- Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

Nelle tabelle di sintesi dei risultati dei questionari qui allegate, oltre alle percentuali di risposta per ciascun quesito del questionario, è riportato un giudizio sintetico di soddisfazione espresso nella scala da zero a dieci, ottenuto sulla base del sistema di pesi proposto e correntemente utilizzato a livello nazionale (Decisamente sì=10; Più sì che no=7; Più no che sì=5; Decisamente no=2).

In complesso, si rileva che gli studenti di Roma Tre esprimono un livello elevato di soddisfazione (il punteggio assegnato ai diversi quesiti oscilla mediamente tra 8 e 9, rispetto ad un massimo di 10), in linea del resto con i risultati degli anni più recenti.

Più specificamente, su aspetti didattici importanti come la chiarezza espositiva, la capacità di stimolare interesse, la capacità di fornire chiarimenti a lezione, gli studenti di Roma Tre hanno espresso un giudizio che oscilla tra 7,7 e 8,8. I grafici A10, A11 e A12 dell'allegato 4c presentano, per ognuno dei tre *item*, le diverse percentuali di giudizi negativi e positivi.

Anche per aspetti di correttezza del comportamento dei docenti, come la puntualità a lezione e la reperibilità durante l'orario di ricevimento, il giudizio è positivo oscillando tra 8,1 e 8,9.

Uno degli aspetti presumibilmente più critici è rappresentato dalla domanda che riguarda il rapporto tra carico di lavoro e crediti, ma i dati che emergono dalla rilevazione sembrano essere positivi per tutte le Facoltà dell'Ateneo, dato che circa l'80% degli studenti giudica il carico didattico appropriato al numero di crediti attribuiti all'insegnamento valutato.

Complessivamente, dunque, i risultati della rilevazione appaiono rassicuranti in merito alla capacità dell'Ateneo di fornire un servizio di elevato livello qualitativo. La sezione dei "Suggerimenti" del questionario somministrato ai frequentanti consiste in un elenco di 8 possibili indicazioni che gli

studenti possono fornire al fine di migliorare l'insegnamento da essi valutato. I suggerimenti in questione sono:

1. Fornire più conoscenze di base
2. Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli
3. Fornire in anticipo il materiale didattico
4. Inserire prove intermedie di preparazione all'esame
5. Aumentare l'attività di supporto didattico
6. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi
7. Migliorare la qualità del materiale didattico
8. Rendere disponibile in rete materiale didattico informativo

Nell'allegato 4d, per ciascuna Facoltà e, laddove presenti, per ciascun Collegio didattico, è riportata una tabella che espone le percentuali di suggerimenti segnalati dagli studenti. I suggerimenti in assoluto più segnalati nell'Ateneo sono il n. 4 "Inserire prove intermedie di preparazione all'esame" e il n. 8 "Rendere disponibile materiale on-line". Il meno segnalato è il n. 6 "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi". Occorre osservare che le esigenze manifestate dagli studenti attraverso questi suggerimenti, appaiono talvolta in contraddizione con la valutazione dell'offerta di servizi effettivamente erogati, quale risulta da altre fonti, ad esempio i RAR. C'è quindi da chiedersi se certe richieste degli studenti non siano talvolta da ricondursi a una scarsa informazione da parte degli studenti stessi e/o comunicazione delle strutture didattiche verso di essi, piuttosto che a un'effettiva carenza nei servizi. E' inoltre lecito pensare che agli studenti non sia del tutto chiaro il senso dell'indicazione da fornire nel questionario. Da questo punto di vista, in futuro potrebbe essere utile specificare che allo studente è richiesto di suggerire elementi di cui riscontra l'effettiva mancanza e non elementi di cui in assoluto si riconosce l'utilità. Nelle prossime rilevazioni on-line tale specificazione dovrebbe essere riportata nelle istruzioni per la compilazione. Per quanto riguarda i laureandi il giudizio riguardante il grado di soddisfazione sull'esperienza universitaria risulta positivo per oltre l'86% dei casi e in linea con il corrispondente dato di confronto nazionale AlmaLaurea. Tale livello di soddisfazione riguarda sia i rapporti con i docenti che quello con gli studenti. Per quanto riguarda la valutazione delle strutture (aule, postazioni informatiche, biblioteche) la percentuale dei giudizi positivi dei laureandi di Roma Tre oscilla fra l'86 e l'88% ed è sempre superiore al dato di confronto nazionale AlmaLaurea. Il carico didattico è considerato sostenibile da quasi il 90% degli intervistati che per circa l'80% si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio o ad altro corso di studio di Roma Tre, percentuale lievemente superiore a quella nazionale AlmaLaurea.

- Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni

Non emergono dalle rilevazioni aspetti critici di grande urgenza.

4.4 Utilizzazione dei risultati

- Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sono stati così distribuiti:

- a ciascun docente sono stati trasmessi i report contenenti gli esiti dei questionari compilati per ciascuno degli insegnamenti di cui è responsabile;
- a ciascun Coordinatore di Corso di Studi e struttura didattica vengono inviati i report relativi a tutti gli insegnamenti del suo corso e/o struttura;
- al Magnifico Rettore, al Prorettore, al Direttore Amministrativo, al Coordinatore del Presidio di Qualità e ai rappresentanti degli studenti viene inviata una copia della presente relazione contenente le elaborazioni sintetiche dei risultati.

L'Ufficio Statistico di Ateneo, ha predisposto alcune tabelle di sintesi dei risultati dei questionari, che per l'a.a. 2012/13 tengono ancora conto della organizzazione didattica pre-esistente alla riforma ex L. 240/2010, articolata in Facoltà, Collegi Didattici e/o Corsi di studio. Le tabelle riportano le percentuali di risposta per ciascun quesito del questionario, così che, per i diversi aspetti valutati, risulti possibile paragonare i diversi corsi di studio/collegi didattici sia all'interno della facoltà che nell'Ateneo nel suo complesso. Tali tabelle vengono rese disponibili ai Direttori di Dipartimento e ai responsabili delle strutture didattiche e dei Corsi di studio attraverso un portale web riservato e dedicato all'auto-valutazione, con l'invito a discuterli in una delle riunioni dell'organo di governo del corso, prevedendo uno specifico punto all'ordine del giorno della riunione. Il Nucleo intende procedere alla verifica a campione dell'assolvimento di tale compito.

La *Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti* viene pubblicata anche sul sito web del Nucleo di valutazione e segnalata a tutta la comunità dell'Ateneo (docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti) attraverso la newsletter del Nucleo di valutazione.

Al fine di garantire la riservatezza dei docenti è stato scelto di non pubblicizzare i risultati che fanno riferimento ai singoli insegnamenti e ai loro titolari. Come si è detto sopra, infatti, i report contenenti i risultati relativi a un determinato insegnamento sono stati esclusivamente al docente titolare di quell'insegnamento, al Direttore del Dipartimento cui il docente afferisce, e al Coordinatore della struttura didattica e/o del Corso di studi in cui l'insegnamento è inserito.

I risultati dell'indagine AlmaLaurea sui laureandi sono regolarmente disponibili sul sito web del Consorzio:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2012&config=profilo>

- Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi

Il compito di organizzare il processo di analisi delle informazioni contenute nei report dei risultati delle rilevazioni sull'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, è affidato alle strutture didattiche che, in piena autonomia, decidono sulle modalità di utilizzo dei risultati. Da questo punto di vista è da rilevare una situazione piuttosto diversificata in quanto, mentre in molte delle strutture didattiche dell'Ateneo i risultati non sono stati finora oggetto di discussione collegiale, in altre essi vengono presentati in forma aggregata in riunioni dei membri della struttura didattica di competenza (Consigli, commissioni incaricate dal CdS, Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti), dove vengono discusse le problematiche di carattere generale emergenti.

Le azioni di intervento promosse hanno riguardato modifiche riguardanti l'utilizzo delle aule e variazioni nell'organizzazione degli orari delle lezioni, lo sdoppiamento di corsi particolarmente affollati, l'incentivazione delle attività di accoglienza delle matricole e di tutoraggio, l'intensificazione nell'utilizzo delle bacheche elettroniche e di altri strumenti multimediali, il migliore coordinamento tra insegnamenti, soprattutto nel caso di presenza di propedeuticità. In alcuni casi le azioni di intervento hanno riguardato modifiche degli ordinamenti didattici che facilitassero l'inserimento nel mondo del lavoro (es. introduzione di attività laboratoriali, aumento dei crediti in settori scientifico disciplinari professionalizzanti, aumento del tirocinio esterno).

Nel caso di presenza di criticità su specifici insegnamenti, il Coordinatore della struttura didattica di competenza del CdS è intervenuto per cercare di risolvere il particolare problema con i diretti interessati.

- Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti

Attualmente l'Ateneo non utilizza i risultati della rilevazione ai fini dell'incentivazione dei docenti.

4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Punti di forza:

- la somministrazione del questionario cartaceo rappresenta l'unico momento certo di individuazione degli studenti e delle studentesse che hanno effettivamente frequentato nell'anno accademico corrente l'attività didattica rilevata;
- i processi di gestione, distribuzione e raccolta dei questionari sono negli anni progressivamente migliorati, garantendo la somministrazione al maggior numero possibile di studenti frequentanti per un numero sempre crescente di insegnamenti attivati;
- la procedura è stata predisposta in modo tale da garantire l'anonimato dei rispondenti;
- i risultati delle elaborazioni sui questionari mostrano un grado di soddisfazione degli studenti mediamente elevato (punteggio tra 8 e 9 su 10).

Punti di debolezza:

- la somministrazione del questionario cartaceo impone tempi troppo dilatati tra la raccolta dei questionari e l'elaborazione dei risultati e questo rende poco efficace l'utilizzo dei risultati stessi;
- è ancora diffusa, sia fra i docenti sia fra gli studenti, la tendenza a considerare la rilevazione un mero obbligo formale;
- il questionario cartaceo non consente di raggiungere gli studenti non frequentanti;
- l'utilizzazione dei risultati della rilevazione da parte delle strutture didattiche appare ancora piuttosto limitata.

4.6 Ulteriori osservazioni

Il Nucleo di valutazione di Roma Tre ritiene che le rilevazioni delle opinioni degli studenti costituiscano un elemento di valutazione importante, poiché possono fare emergere disagi e problemi che le strutture didattiche dovrebbero tener presente. Tuttavia, esse assumono valore solo se entrano a far parte di un sistema di valutazione della didattica più ampio, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei vari Corsi di laurea di definire gli obiettivi, programmare e sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli e controllare il grado di rispondenza dei risultati. L'autonomia didattica riconosciuta alle università si avvale ora di un sistema di accreditamento definito dall'ANVUR (AVA). L'Ateneo, quindi, è chiamato a certificare la qualità della didattica offerta ai propri studenti e l'analisi delle valutazioni effettuate dagli studenti rappresenta uno degli elementi richiesti dal processo di certificazione. Per questi motivi il Nucleo ritiene che i risultati della rilevazione congiuntamente ad altre informazioni, quali i tempi di percorrenza all'interno dei percorsi didattici, gli abbandoni, i voti di laurea, l'occupabilità dei laureati, debbano costituire un sistema di indicatori di *performance* di cui le strutture didattiche debbano tenere il massimo conto. E' importante, inoltre, che gli stessi studenti percepiscano che le loro opinioni possano essere in grado di favorire cambiamenti virtuosi nell'organizzazione della didattica. Il coinvolgimento degli studenti rappresenta ancora un anello debole nel processo di valutazione della didattica, mentre la rilevazione dovrebbe offrire agli studenti l'opportunità di sentirsi protagonisti della vita universitaria. Attualmente gli studenti di Roma Tre, nella maggior parte dei casi, restano all'oscuro dei risultati emergenti dalle proprie valutazioni, mentre i loro rappresentanti presso gli organi collegiali di Ateneo arrivano a conoscenza solo dei risultati sintetici complessivi. E' opinione diffusa tra gli studenti che l'utilità di tali rilevazioni sia pressoché nulla e non si può dar loro torto visto quanto è accaduto finora. E' necessario quindi fornire anche agli studenti la possibilità di verificare l'efficacia delle azioni intraprese sulla base delle loro valutazioni. Pertanto il Nucleo invita i responsabili dei Corsi di laurea ad adottare modalità di comunicazione agli studenti dei risultati dell'indagine e delle strategie conseguentemente adottate, affinché aumenti la

consapevolezza del ruolo fondamentale che la loro opinione svolge nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche.

Certamente, per quanto riguarda l'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti, le strutture didattiche si sono impegnate a favorire la copertura delle rilevazioni che negli ultimi anni è decisamente migliorata tanto da arrivare a coprire in alcuni Corsi di studio la quasi totalità degli insegnamenti attivati. Tuttavia a fronte di questo sembra che, almeno fino ad ora, la reale attenzione verso l'uso dei risultati dell'indagine sia stata piuttosto scarsa. Al riguardo i responsabili dei Corsi di studio hanno lamentato in questi anni una eccessiva lentezza nella elaborazione e distribuzione dei risultati che certamente non favorisce il loro utilizzo. Come è noto dal prossimo anno, secondo le direttive ANVUR, la rilevazione avverrà con procedura on-line, che presenta alcuni notevoli vantaggi:

- risparmio di risorse (umane e finanziarie) nella raccolta dei dati;
- immediatezza della diffusione dei risultati, poiché i giudizi sono disponibili in tempo reale;
- assenza di interruzione delle attività didattiche;
- maggiore flessibilità di compilazione del questionario (es. si può fare da casa e non è necessario compilare per ogni insegnamento la parte sulle informazioni anagrafiche dello studente);
- possibilità di estendere la rilevazione agli studenti non frequentanti.

E' inoltre da osservare che nelle università che hanno adottato la rilevazione on-line non si riscontrano particolari cadute dei tassi di partecipazione degli studenti rispetto alla modalità di rilevazione in presenza. Si sono registrati invece forti aumenti in tutti quei corsi di laurea che avevano storicamente bassi tassi di partecipazione, soprattutto quando la compilazione on-line è stata collegata all'iscrizione alla prova d'esame.

L'implementazione del questionario potrà essere connessa al sistema informativo delle segreterie studenti.

Affinché un sistema di rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sia realmente utile ed efficace, è necessario che questo si accompagni a un progetto di analisi, archiviazione e diffusione dei risultati che possa essere effettuata sempre on-line e che consenta ai vari utenti dell'Ateneo (Direttori di Dipartimento, Responsabili dei Corsi di Studio, Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, singoli docenti, studenti, etc.) di accedere in tempi brevi alle informazioni di loro interesse. Il vero valore aggiunto della rilevazione on-line infatti dovrebbe essere quello di offrire l'opportunità di ottenere in maniera tempestiva i risultati.

I rappresentanti degli studenti, in alcuni incontri con il Nucleo, hanno più volte espresso la preoccupazione che tale rilevazione si riduca a un semplice atto burocratico, svuotandosi del suo effettivo significato di strumento di miglioramento continuo della qualità delle attività didattiche, soprattutto perché manca quasi sempre un riscontro relativo ai risultati. La pubblicizzazione dei dati è certamente una decisione delicata per la quale occorre trovare un equilibrio tra la richiesta di trasparenza avanzata dagli studenti e le giuste esigenze di *privacy* dei docenti.

Allegati:

- 4a_Procedura di distribuzione e raccolta dei questionari e di diffusione dei dati
- 4b_Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti
- 4c_Risultati della rilevazione a.a. 2012/13
- 4d_Risultati della rilevazione a.a. 2012/13